



SCUOLE

La Maker Faire Rome – The European Edition 4.0 registra come sempre una forte partecipazione delle scuole: 56 quelle presenti quest'anno (Padiglione 9) con progetti provenienti da tutta Italia e, per la prima volta, anche da altri Paesi dell'Unione Europea. Da ricordare anche la presenza di una scuola israeliana in rappresentanza di tutte le candidature ricevute *extra* UE.

La categoria più rappresentata, come da tradizione, è quella dei progetti relativi ai droni. Alla manifestazione sono presenti macchine e *robot* di tutti i tipi: volanti, da terra, acquatici, bracci meccanici e *robot* a sembianza umana. L'IPSA Galilei di Castelfranco Veneto, ad esempio, propone un drone che può essere utile per contrastare attacchi terroristici. Dall'IIS Vittorio Emanuele di Napoli nasce il progetto "Helios", già utilizzato varie volte nella stratosfera, per l'acquisizione di video e foto e la raccolta di dati di vario tipo (dati GPS, temperatura, pressione, altezza etc). Alla manifestazione sarà inoltre presentato il lavoro di un ragazzo di quindici anni dalla Grecia che, con la sua stampante 3d, ha costruito un *robot* umanoide.

Nella categoria domotica e ambiente, tradizionalmente molto rappresentata alla Maker Faire Rome, troviamo progetti, sempre più maturi, per il monitoraggio ambientale del mare, per le coltivazioni idroponiche e per il controllo energetico. Alcuni dei progetti si sono evoluti dalla scorsa edizione, come il "Pedometro 2.0" dell'ITI Faraday di Roma, che propone una cuccia domotica sempre più avanzata composta di un modulo abitativo e di un modulo tecnico per l'alimentazione del proprio animale domestico.

Varie le proposte nel settore moda, con tessuti che si raffreddano da soli, altri che si scaldano lentamente con una bassa elettricità e abiti *cyberspazio punk* sempre più interattivi.

Interessante anche il settore cucina, con il progetto "Pentolino" - uno *start cocker* in grado di cucinare a distanza - dell'IIS Ferraris Brunelleschi di Empoli. Ci saranno poi cibi stampati in 3d, come quelli del progetto "Ball Matic" dell'Istituto Volta di Perugia o il "Vertigo Rotomoulding" dell'IIS G. Vallauri di Fossano, replica in scala ridotta di macchine per stampaggio in

MAKERFAIREROME.EU

MAIN PARTNER



GOLD PARTNER

MAIN MEDIA PARTNER
TV - RADIOMAIN MEDIA PARTNER
PRESS & DIGITAL

MEDIA PARTNER



LOCATION



THANKS TO



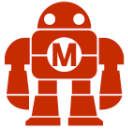


colata centrifuga e per stampaggio rotazionale di cibo, come per esempio le uova di cioccolato.

Molti i progetti ludici con: gare di calciatori, repliche di vecchi videogiochi arcade e le battaglie di Ardusumo dell'IIS Tecnico Industriale e Geometri Allievi di Terni. Saranno, inoltre, presenti batteristi elettronici, in grado di suonare tamburi, con il "BogDrum" dell'IPSIA F. Corridoni di Macerata o il "Robodrum" del Marconi di Campobasso.

Molti i progetti utili interessanti e divertenti più difficili da catalogare, come il "Celerimetro", un velocipede elettro-muscolare a emissione zero dell'IIS A. Ferrari, nato in collaborazione proprio con la Ferrari di Maranello. Da segnalare una cassaforte tifi, la bici enduro elettrica dell'ITS Meccatronico di Vicenza e il sistema che abbina la stampa 3d con sensori e permette di ascoltare l'audio di repliche di opere d'arte, presentato dal Liceo Curie di Giulianova.

L'ultima - non per importanza - categoria, è quella legata alla salute e al sociale. Moltissimi i progetti, come: il materasso gonfiabile che misura il peso con la pressione, dell'IPSIA Ferraris di Catanzaro; una macchina che aiuta gli anziani nella loro vita quotidiana ("Tutori Uno", dell'Istituto Tecnico Industriale Fermi di Bibbiena); l'"Eldless", bastone per anziani che rileva eventuali cadute; sistemi nati per controllare il reflusso dei neonati; tute da pompieri. Infine, un interessante progetto dal titolo "Crowd4Africa", che combina il *crowd funding* e l'auto-costruzione di stampanti 3d per donare due ospedali e due-mini fabbriche in Africa, a cura dell'Istituto Massimo di Roma.



ROME

Maker Faire

THE EUROPEAN EDITION